

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

**Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna
(Art.14 comma 4, lett. a) D.Lgs. 150/2009)
Anno 2023**

*Assemblea legislativa***1. Finalità**

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare, la messa a punto ed il grado di applicazione da parte della Regione Emilia Romagna degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2023, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna.

2. Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Il Decreto-Legge n. 80/2021 ha introdotto nell'ordinamento italiano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e a favorire una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, funzionale anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il PIAO 2023/2025 della Direzione generale - Assemblea legislativa - contenente gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi anno 2023 - è stato approvato con Delibera n. 10 del 24/01/2023, caricato nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Utile sottolineare che l'elaborazione del PIAO – condivisa a livello organizzativo ed istituzionale - si inserisce in un percorso, avviato già da diversi anni, di sviluppo di un modello incentrato sull'armonizzazione dei sistemi di gestione e degli strumenti programmatori.

Tale modello è stato utilizzato come base di lavoro per la redazione del PIAO, inteso come una opportunità per ricondurre in un unico documento le attività di programmazione e pianificazione organizzativa integrate con il ciclo della performance ed i sistemi di gestione qualità e di prevenzione della corruzione (secondo le norme UNI EN ISO 9001 e 37001).



OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Con Delibera n. 72 del 23/11/2022, l'Ufficio di Presidenza ha approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2023-2024-2025 (coerenza obiettivi 2023 con programmazione finanziaria) e con Delibera n. 75 del 30/11/2022, ha approvato il documento di pianificazione strategica 2023-2025, contenente le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso del triennio. A Gennaio 2023 sono stati individuati ulteriori obiettivi operativi annuali nell'ambito del Piano degli obiettivi (PdO) 2023.

Nel PIAO 2023-2025 sono stati individuati indicatori e target in coerenza agli obiettivi operativi da misurare ed a cui sono collegati gli obiettivi strategici di cambiamento. Sono stati selezionati alcuni obiettivi, indicatori e target di valore pubblico, nell'ottica di rappresentare il contributo al raggiungimento dell'obiettivo strategico cui si riferiscono.

Quale ulteriore specificità, l'Assemblea Legislativa ha avviato da alcuni anni programmi ed azioni anche a sostegno del Valore pubblico interno, inteso come il benessere lavorativo di collaboratrici e collaboratori, veri artefici dell'efficacia e dell'efficienza dell'ente, nonché della qualità dei servizi resi alla collettività di riferimento (Valore pubblico esterno).

- **Architettura del documento**

La struttura del documento è perfettamente coerente alle indicazioni di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 e risulta sintetico e chiaro.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Sommario

Premessa	3
Sezione 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
1.1 Scheda anagrafica.....	5
1.2 Analisi di contesto	6
1.2.1 Analisi di contesto esterno.....	6
1.2.2 Analisi di contesto interno	7
Processo di riorganizzazione	7
Il Sistema gestione qualità e l'integrazione col sistema di prevenzione della corruzione	8
Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	12
2.1 Sottosezione Valore pubblico.....	13
2.1.1. Il contributo della partecipazione (legge 15/2018) alla creazione di Valore pubblico territoriale ..	19
2.1.2 Valore pubblico interno.....	20
2.2 Sottosezione Performance	21
2.3 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	36
2.3.1 Premesse	36
2.3.2 Soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione della corruzione	37
2.3.3 Pianificazione strategica in materia di anticorruzione e trasparenza	38
2.3.4 Analisi del contesto esterno ed interno	40
2.3.5 Mappatura dei processi dell'Assemblea legislativa.....	42
2.3.6 Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo	44
2.3.7 Misure per la prevenzione della corruzione.....	47
2.3.8 Progettazione di misure generali e organizzative per il trattamento del rischio	60
2.3.9 Monitoraggio.....	66
2.3.10 Trasparenza	67
Sezione 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	78
3.1 Sottosezione Struttura organizzativa	78
3.2 Sottosezione Organizzazione del lavoro agile	79
3.3 Sottosezione Piano Triennale dei fabbisogni di personale.....	80
Strategie per la formazione del personale: Sistema di competenze e Linee guida triennali per la formazione	81
Sezione 4: MONITORAGGIO	88
4.1 Monitoraggio sezioni e sottosezioni del PIAO.....	88
4.2 Monitoraggio integrato dei processi organizzativi	90
4.3 Rilevazioni di soddisfazione degli utenti.....	91
Allegati:.....	91

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- **Qualità del Valore pubblico e degli indicatori di outcome presenti**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha definito il proprio sistema di programmazione incentrandolo sul Documento di pianificazione strategica, sugli obiettivi operativi di performance e sul PdA-Programma di attività annuale, che raccoglie la programmazione operativa della Direzione generale e dei Settori dell'Assemblea legislativa. Lo schema seguente è rappresentativo della strategia e della governance per la creazione di Valore pubblico attuate in AL, ossia della modalità con cui le politiche dell'ente si traducono in obiettivi di Valore pubblico:



Nel PIAO AL 23-25 che, ai sensi del DPR 81/2021, art. 1, comma 1, assorbe gli adempimenti inerenti al Piano della Performance di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esposte le priorità politiche e gli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza (Del. Up n. 75 del 30/11/22) e, per ciascuno di essi, sono indicati gli obiettivi operativi individuati dal Direttore generale e dalla Dirigenza e le articolazioni organizzative alle quali ciascuno di essi è attribuito.

Gli obiettivi operativi sono specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico (obiettivi strategici).

In essi confluiscono anche gli obiettivi di efficientamento energetico (Circolare DFP n. 2/2022) e gli obiettivi richiamati dal DM 132/2022, art. 3, comma 1, lettera b).

Per ciascun obiettivo sono fissati indicatori di performance di efficienza e di efficacia, vale a dire l'output che dovrà essere prodotto a seguito delle azioni poste in essere, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, sarà possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Gli obiettivi di Valore pubblico che l'Assemblea legislativa intende perseguire nel medio-lungo periodo sono rappresentati dalle priorità politiche di cui alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 30/11/2022. Il percorso di avvicinamento al Valore pubblico è attuato attraverso il conseguimento di obiettivi strategici ed operativi monitorati attraverso i Piani annuali di attività (PdA) della struttura. Nella "sottosezione 2.2 Performance" sono evidenziati gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori che si ritiene essere più rilevanti per il periodo di riferimento del PIAO e più adeguati a misurare l'impatto delle azioni intraprese, ai fini del miglioramento del livello e della qualità dei servizi.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Nel 2023, sono stati individuati indicatori sia di tipo numerico, che percentuale, che temporale con una prevalenza di indicatori di output rispetto agli outcome.

- **Livello di integrazione tra le sezioni e le diverse sottosezioni del PIAO**

Per perseguire gli obiettivi definiti dall'Ufficio di Presidenza, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna integra le attività di programmazione e pianificazione, oltre che con il ciclo della performance (D.Lgs. 150/2009), con i sistemi di gestione della qualità e di prevenzione della corruzione. L'integrazione è applicata a tutti i processi organizzativi (approccio per processi).

Per perseguire le priorità politiche definite dall'Ufficio di Presidenza, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna integra le attività di programmazione e pianificazione, oltre che con il ciclo della performance (D.Lgs. 150/2009), con i Sistemi di gestione della qualità e di prevenzione della corruzione. L'integrazione delle norme ISO con il ciclo della performance di creazione di valore pubblico è applicata a tutti i processi organizzativi.



- **Possibili sviluppi per il futuro**

Complessivamente, si ritiene che il percorso di misurazione e valutazione del Valore Pubblico sia ben integrato con i sistemi di programmazione e gestione dell'Ente, partecipato dagli stakeholder interni con un approccio non adempimentale, ma strategico e inclusivo.

I principali punti di forza rilevati nel PIAO 2023-2025 sono:

- integrazione del Sistema di gestione qualità ISO 9001 e del Sistema di gestione di prevenzione della corruzione ISO 37001;

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- attenzione al Valore pubblico interno (presenza del Programma triennale per il benessere organizzativo sostenibile);
- presenza di un sistema di analisi e monitoraggio degli stakeholder;
- rilievo del sistema di citizen satisfaction e quindi di rilevazione della soddisfazione di utenti sia interni che esterni all'AL rispetto a eventi, servizi forniti, attività e processi organizzativi
- contributo della partecipazione (legge 15/2018) alla creazione di Valore pubblico territoriale;
- presenza di strategie per la formazione del personale: Sistema di competenze e Linee guida triennali per la formazione;
- Monitoraggio integrato dei processi organizzativi (ISO 9001-37001).

Quale ulteriore punto di forza del ciclo della performance attuato in Assemblea legislativa, nel mese di novembre 2023 l'Area programmazione e controllo ha realizzato un percorso di formazione, destinato a dirigenti e funzionari di elevata qualificazione, distribuito su due incontri, dal titolo "Il ciclo della performance ed il sistema degli indicatori in Assemblea legislativa".

Si suggerisce, quale obiettivi di miglioramento:

- Una riduzione del numero degli obiettivi per evitare un'eccessiva frammentazione dell'azione amministrativa e rinforzare la valenza strategica del documento;
- Migliorare la qualità di indicatori e target collegati agli obiettivi strategici, sviluppando una baseline sulla quale definire i target attesi nel triennio, privilegiando gli indicatori di outcome a quelli di output.

2.a) Performance organizzativa

La sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Titolo II, Capo II, del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria.

Il ciclo di gestione della performance della DG -AL, così come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 e avendo a riferimento anche quanto disposto dall'Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011, riunisce in un unico quadro le funzioni di:

- pianificazione: Documento di Pianificazione strategica; Piano della Performance (ora assorbito nel PIAO);
- programmazione: Bilancio di previsione triennale; Programma di Attività;
- monitoraggio: Consuntivazione del Programma di Attività; Relazione sulla performance;
- misurazione, rendicontazione e valutazione: Sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Il ciclo di gestione della performance coinvolge quattro attori principali, tre interni all'amministrazione ed uno esterno:

- il vertice politico amministrativo – Ufficio di Presidenza;
- la Dirigenza;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione della RER (OIV);
- il Dipartimento della Funzione pubblica.

- **Processo di definizione degli obiettivi**

L'albero della performance della DG – Assemblea legislativa per il triennio 2023-2025 è strutturato nei seguenti livelli:

- n. 6 PRIORITÀ POLITICHE
- n. 32 OBIETTIVI STRATEGICI
- n. 80 OBIETTIVI OPERATIVI

Nel presente documento che, ai sensi del DPR 81/2021, art. 1, comma 1, assorbe gli adempimenti inerenti al Piano della Performance di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si espongono le priorità politiche e gli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza (Del. Up n. 75 del 30/11/22) e, per ciascuno di essi, sono indicati gli obiettivi operativi individuati dal Direttore generale e dalla Dirigenza e le articolazioni organizzative alle quali ciascuno di essi è attribuito.

Gli obiettivi operativi sono specificamente programmati in modo funzionale alle strategie di creazione del Valore Pubblico (obiettivi strategici).

In essi confluiscono anche gli obiettivi di efficientamento energetico (Circolare DFP n. 2/2022) e gli obiettivi richiamati dal DM 132/2022, art. 3, comma 1, lettera b).

- **Qualità e natura di indicatori di output e indicatori di outcome**

Per ciascun obiettivo sono fissati indicatori di performance di efficienza e di efficacia, vale a dire l'output che dovrà essere prodotto a seguito delle azioni poste in essere, ed il target, ossia il valore di riferimento in base al quale, a consuntivo, sarà possibile misurare il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Come detto ed in considerazione di quanto definito nelle Linee guida 1/2017 DFP, negli obiettivi di performance sono evidenziati, in colore blu, gli obiettivi operativi ed i relativi indicatori che si ritiene essere più rilevanti e adeguati, per il periodo di riferimento del PIAO, a misurare anche il percorso di avvicinamento all'impatto delle azioni intraprese, ai fini del miglioramento del livello e della qualità dei servizi e quindi del benessere degli stakeholder di riferimento,

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa sono quelli di cui all'art. 8 D.lgs. 150/2009.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- **Specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e target**

Nel PIAO 2023-2025 sono stati individuati indicatori e target in coerenza agli obiettivi operativi da misurare ed a cui sono collegati gli obiettivi strategici di cambiamento.

Sono stati selezionati alcuni obiettivi, indicatori e target di valore pubblico, nell'ottica di rappresentare il contributo al raggiungimento dell'obiettivo strategico cui si riferiscono.

2.b) Performance individuale

Con Delibera di Giunta Num. 822 del 22/05/2023 è stato approvato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, adottato a seguito di un ampio confronto con la RSU regionale. Il nuovo sistema si applica alle strutture e al personale della Giunta e per analogia anche alle strutture e al personale dell'Assemblea Legislativa, compreso il Direttore Generale. L'Assemblea legislativa approva un proprio PIAO, distinto dal PIAO della Giunta, da cui prende avvio il ciclo della Performance proprio delle strutture dell'Assemblea Legislativa.

Il ciclo della performance delineato prevede che, entro il mese di marzo di ogni anno, a seguito dell'approvazione del PIAO, vengano definiti i Piani degli obiettivi di strutture ed aree con il contributo di Dirigenti e EQ e dei loro collaboratori, per declinare in obiettivi operativi, indicatori e target, i principali risultati sui quali verrà valutata la performance organizzativa e individuale.

La Performance Individuale viene definita come il contributo fornito da ciascun dipendente, in termini di risultato (cosa è stato fatto) e di modalità di approccio (come è stato fatto: competenze/comportamenti organizzativi), al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione e della struttura ed eventualmente degli obiettivi individuali assegnati a Dirigenti di Area ed EQ.

La performance individuale è composta, a seconda del ruolo ricoperto, da:

- obiettivi di Performance Organizzativa Istituzionale;
- obiettivi di Performance Organizzativa di Struttura;
- competenze/comportamenti organizzativi.

La composizione ed il peso attribuito alle diverse componenti della Performance Individuale sopra descritte variano a seconda del ruolo ricoperto: il Sistema di valutazione prevede la definizione dei comportamenti organizzativi che costituiscono la parte più rilevante della valutazione di Operatori esperti, Istruttori e Funzionari senza EQ. Il peso di tali comportamenti decresce progressivamente con il livello di responsabilità, per arrivare ai Dirigenti, per i quali il peso maggiore è dato dal loro contributo alla performance organizzativa.

È stato acquisito parere preventivo OIV sul nuovo SMiVaP con Prot. 15/05/2023.0476399.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

2.c) Processo di attuazione del ciclo della performance

Facendo seguito alla delibera UP n. 10 del 24/1/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della direzione generale Assemblea legislativa per il triennio 2023-2025, si è attuato il seguente processo:

- 30/04/23: chiusura 1° versione Piano degli obiettivi (PdO) 2023;
- 22/05/23: Delibera di Giunta n. 822 del 22/05/23 di approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP);
- 31/08/23: monitoraggio intermedio PdO 2023, nonché individuazione e pesatura obiettivi strategici di performance organizzativa in collaborazione con OIV;
- 01/09/23: approvazione 2° versione PdO 2023;
- 31/01/24: misurazione finale degli obiettivi al 31/12/23 (performance organizzativa);
- Febbraio-marzo 2024: incontri di condivisione delle singole strutture con il personale;
- 31/03/24: termine per la valutazione del comparto ed EQ (performance individuale).

Criticità:

- L'approvazione del nuovo SMIVAP è avvenuta in corso d'anno e soprattutto successivamente all'approvazione del PIAO 23-25 e della prima versione del PdO 2023.

2.d) Infrastruttura di supporto

Il sistema di monitoraggio per verificare il grado di implementazione delle misure e il raggiungimento degli obiettivi è attuato attraverso l'applicativo Integra (utilizzato per monitorare l'attuazione dei Piani di attività- PdA) secondo le seguenti fasi:

- monitoraggio intermedio: settembre (con riferimento al periodo fino ad agosto);
- monitoraggio finale del grado di raggiungimento dei risultati (dicembre – gennaio).

Il monitoraggio al 31/08 consente una valutazione in corso d'anno dello stato di avanzamento dei risultati in relazione agli obiettivi prefissati, onde procedere, ove necessario, ad opportuni interventi correttivi, mentre il monitoraggio al 31/12 rappresenta il momento di consuntivazione degli obiettivi raggiunti, funzionale anche al ciclo di misurazione e valutazione della performance.

Punti di forza:

- piattaforma Integra condivisa tra le strutture AL e la Giunta;
- collaborazione con le strutture di Giunta;
- possibilità di riversamenti automatici da file excel a Integra.

Punti di miglioramento:

- possibilità di impostare query specifiche sui dati o di effettuare calcoli statistici automatici;

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

- a tendere, integrazione con PIAO e relazione sulla performance (o Report PIAO).

2.e) Integrazione con il ciclo di bilancio e gli altri sistemi di gestione

Le linee di valore pubblico e gli obiettivi strategici ed operativi 2023 sono stati programmati in coerenza con la programmazione finanziaria.

La Direzione generale Assemblea legislativa è certificata secondo le norme UNI ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità (SGQ) e UNI ISO 37001:2016 Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (SGPC).

Questo ha permesso l'implementazione di un Sistema di gestione Integrato a supporto, oltre che dell'efficienza, di una maggiore efficacia di uffici e servizi.

2. Il sistema di anticorruzione e gli adempimenti in materia di trasparenza

Per quanto concerne l'**Assemblea legislativa**, le misure generali e quelle specifiche previste dalla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 (delibera UP del 24 gennaio 2023, n. 10) sono state attuate.

La RPCT, con prot. 31/01/2024.0002467.U, ha inviato all'OIV, all'Ufficio di presidenza e al Direttore generale un dettagliato rapporto sullo stato di attuazione delle misure di Prevenzione della corruzione e della trasparenza riferito all'anno 2023.

L'attività svolta ha raggiunto un buon livello di efficacia. I fattori che hanno determinato tali risultati si possono così sintetizzare:

- un alto livello di informatizzazione e dematerializzazione dei processi;
- una stretta collaborazione tra la RPCT e tutti i dirigenti e i gestori di processo per la mappatura di tutti i processi dell'Assemblea legislativa e per l'aggiornamento annuale delle schede di valutazione del rischio corruttivo.
- Stretta collaborazione dei Referenti "anticorruzione, trasparenza e accesso" con la RPCT per la gestione dei monitoraggi;
- Connessione e allineamento tra la Governance del sistema anticorruzione e il sistema integrato ISO 9001 e ISO 37001;
- stretta correlazione tra i vari strumenti di programmazione strategica (Documento di pianificazione strategica, PdO delle strutture) attuata anche mediante il PIAO. Gli obiettivi strategici definiti dall'organo di direzione politica sono sempre più tradotti in piani e attività la cui corretta realizzazione, secondo le misure previste dalla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e dall'allegato "Registro dei rischi e delle misure" per contrastare il pericolo corruzione, diventa elemento di valutazione anche per la Performance.

Sono stati mappati tutti i 48 processi dell'Assemblea legislativa.

Per ogni processo è stata elaborata una scheda di valutazione del rischio corruttivo utilizzando, già da qualche anno, una metodologia definita dal Gruppo di lavoro interregionale degli RPCT presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e delle Province autonome, che affina ulteriormente il modello di scheda di valutazione del rischio adottato precedentemente sempre

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

basato su un approccio di tipo qualitativo.

Nell'identificazione degli eventi rischiosi più rilevanti, si è tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del precedente PIAO.

Dall'anno scorso la scheda è stata implementata indicando, per le misure specifiche individuate per mitigare i rischi corruttivi, i relativi indicatori di attuazione con i target attesi, oltre ai soggetti responsabili dell'attuazione delle misure stesse.

Quest'anno anche le schede di valutazione del rischio corruttivo relative alle istruzioni operative (IO) sono state allineate alle schede dei processi, prevedendo pertanto anche gli indicatori di attuazione delle misure specifiche applicate.

In un'ottica di integrazione, dal 2022, la scheda di analisi del rischio corruttivo è integrata con quella relativa ai rischi qualità.

L'attività di analisi dei rischi ha evidenziato un livello di esposizione al rischio nei processi dell'Assemblea legislativa medio/basso.

Il contenimento del rischio a questi livelli è reso possibile grazie a modalità operative e a scelte organizzative quali un alto livello di dematerializzazione, di informatizzazione e tracciabilità, la segregazione delle funzioni, la collegialità delle decisioni e la trasparenza.

Si evidenzia che, a partire dal 2018, e con ulteriori implementazioni negli anni successivi, è stato adottato un nuovo sistema di monitoraggio per un più incisivo coordinamento e integrazione tra i diversi strumenti di Pianificazione strategica. Infatti, diversi obiettivi e misure previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, corrispondono agli obiettivi strategici e operativi del Piano della Performance.

Misure e obiettivi sono poi declinati, con un maggior grado di definizione e precisazione, nei PdO delle diverse strutture dell'Assemblea legislativa.

In occasione della valutazione annuale del livello di rischio, per ogni processo, si effettua un monitoraggio accurato di secondo livello sulle misure applicate, sulla loro validità e sulla necessità di ulteriori misure da realizzare, svolgendo incontri con dirigenti, gestori di processo e collaboratori.

A questo si aggiungono anche gli audit interni, integrati UNI ISO 9001 – 37001, quale ulteriore momento di verifica del sistema di gestione della prevenzione della corruzione e del grado di attuazione delle misure applicate.

L'Assemblea legislativa, infatti, nel corso del 2023 ha ottenuto la certificazione anticorruzione ai sensi della norma internazionale ISO 37001:2016 *Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione*, quale ulteriore presidio nella prevenzione e nel contrasto alla corruzione.

Il sistema di vigilanza interna ha dato luogo ad una serie di controlli, previsti nella delibera UP n. 13/2019 e rendicontati nel rapporto annuale 2023 - per lo più relativi ai temi dell'incompatibilità/inconferibilità negli incarichi e ai conflitti d'interesse. I controlli hanno dato complessivamente buon esito.

A tali controlli si è aggiunto quello previsto dall'art. 18 bis della L.R. n. 43/2021, in materia di rapporti di parentela tra i dipendenti assegnati alla medesima struttura.

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, è stata redatta, secondo lo schema indicato da ANAC, la Relazione annuale della Responsabile della prevenzione della corruzione, dott.ssa Lea Maresca, sull'attività svolta nel 2023 e pubblicata al seguente link <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/alcorruzione/relazione-del->

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

responsabile-della-corruzione/relazione-del-responsabile-della-corruzione.

Relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza, dalla relazione di sintesi della RPCT dell'Assemblea legislativa per l'anno 2023, si evince un generale e costante aumento dell'accuratezza e della precisione nelle pubblicazioni di dati, informazioni e atti dell'amministrazione regionale.

Con riferimento al monitoraggio ANAC, di cui alla delibera n. 203/2023, si evidenzia un elevato livello di assolvimento degli obblighi di pubblicazione oggetto di indagine da parte delle strutture dell'Assemblea inerenti ad alcune sotto-sezioni di Amministrazione trasparente, associate agli articoli di riferimento del D.lgs. 33 del 2013.

Il buon livello di adempimento è stato attestato in data 14/09/2023 dall'OIV medesimo (<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga/attestazioni-oiv-o-di-struttura-analoga>).

Sono stati altresì effettuati monitoraggi relativi al periodo 1° marzo 2022 - 28 febbraio 2023 e al periodo 1° marzo 2023 - 30 novembre 2023, con riferimento alla totalità degli obblighi di pubblicazione effettuati dalle strutture assembleari.

A tale sistema di monitoraggio deve essere aggiunta l'attività di verifica sistematica delle pubblicazioni da parte dello staff di supporto al RPCT anche attraverso l'attività di consulenza e assistenza fornita alle strutture regionali.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati controlli semestrali sul rispetto degli obblighi di trasparenza anche nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti amministrativi e sono stati realizzati monitoraggi sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, con pubblicazione dei report nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti".

Queste forme di controllo permettono di presidiare e verificare la tempestività delle pubblicazioni e degli aggiornamenti sulla sezione Amministrazione trasparente e di fornire indicazioni precise e puntuali alle strutture per garantire gli adempimenti in materia di trasparenza. Si evidenzia infine che nel corso dell'anno

2023 non sono pervenute segnalazioni da parte di ANAC in relazione agli adempimenti della trasparenza dell'amministrazione regionale.

3. Integrità dei controlli interni

L'Ufficio di Presidenza nel 2017, (delibera n. 32/2017), ha posto le basi per l'avvio del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.

Tale tipo di controllo di natura collaborativa ha il fine di assicurare che l'attività amministrativa regionale sia effettivamente improntata al rispetto del principio di legalità, nonché a migliorarne, semplificarne e standardizzarne i contenuti.

Il controllo successivo ha come oggetto gli atti dirigenziali ed è esteso alle relative procedure istruttorie. È effettuato a campione, secondo quanto deciso annualmente con l'adozione del "Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva", che individua le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo in corso d'anno, entità del campione, periodo di adozione degli atti da controllare e le modalità operative.

Stante lo stretto legame tra il sistema dei controlli interni e i meccanismi di prevenzione del rischio corruzione, le tipologie degli atti da controllare sono individuate tra le aree a maggior rischio

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

corruttivo.

La verifica degli atti riguarda anche il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione eventualmente previsti dal d.lgs. 33/2013.

La competenza per il controllo di regolarità amministrativa sui provvedimenti dirigenziali è rimessa in capo al Settore affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari.

Il gruppo di lavoro preposto al controllo compila, per ogni atto estratto, una scheda di verifica costituita da una griglia di valutazione e dall'indicazione dell'esito del controllo, inserendo inoltre nelle note alcune sintetiche osservazioni finalizzate al miglioramento della tecnica redazionale degli atti.

In base al Piano dei controlli 2023 (delibera UP n. 11/2023) l'attività di controllo sul 1° semestre 2023 è stata completata entro i termini indicati nel Piano stesso, vale a dire entro quattro mesi dalla scadenza del semestre, cioè entro il 31 ottobre 2023, con l'invio delle schede ai Dirigenti di competenza e ai Responsabili di procedimento il 26.10.2023.

La Relazione annuale sui controlli effettuati sugli atti del 2022 è stata inviata all'OIV e al Direttore generale in data 23 maggio 2023 (Prot. 23/05/2023.0012838.U).

Mentre il controllo sul 2° semestre 2023 è stato attivato a partire da gennaio 2024 con il sorteggio effettuato il 29 gennaio mediante un generatore di numeri casuali.

Non sono state riscontrate illegittimità o problematiche di rilievo sugli atti verificati, pertanto, non si è reso necessario formulare nessuna richiesta di attivazione di autotutela.

Si rileva che, in attuazione di quanto previsto dal PIAO 2023-2025, vi è stato un potenziamento del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva in rapporto al numero di atti dirigenziali adottati, mediante un aumento del numero di atti verificati ogni semestre. Il numero di atti verificati a semestre nel 2023 è stato aumentato a 30, quindi in totale 60 all'anno.

Controllo di gestione

Nel corso del 2023 si sono svolti incontri con le strutture della Giunta per definire possibili linee di sviluppo comune.

Sono stati predisposti due Report di sintesi per la direzione (settembre e dicembre), attraverso la piattaforma del "Cruscotto direzionale".

Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

L'OIV organizza su base mensile incontri programmatici con le strutture dell'Ente attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento della situazione e degli adempimenti in capo alle strutture regionali. Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

Proposte di miglioramento del sistema di valutazione

Nel 2023 è stato approvato e attivato il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, coerente alle azioni di miglioramento che l'Organismo ha precedentemente suggerito in occasione delle fasi istruttorie dell'analisi degli strumenti di programmazione e rendicontazione. Vi è anche stata una forte interazione con i dirigenti per la pesatura degli obiettivi. In prospettiva, è necessario affinare il suddetto processo per rendere più differenziata ed equa la valutazione e per stimolare nel tempo un costante miglioramento di indicatori e target.

OIV – Organismo Indipendente di Valutazione

Bologna,

Componenti dell'OIV	
Elisabetta Cattini	Firmato digitalmente
Cristiana Rogate	Firmato digitalmente
Luca Mazzara	Firmato digitalmente